

Rassegna del 10/07/2015

NESSUNA SEZIONE

03/07/2015	Azione - Eco di Galliate	4	<u>Confartigianato in assemblea a Baveno</u>	Rossi Francesco	1
03/07/2015	Azione - Eco di Galliate	4	<u>Tutti i riconoscimenti assegnati</u>	...	2
03/07/2015	Biellese	34	<u>Premio nazionale alla Legatoria De Pasquale</u>	...	3
08/07/2015	Eco del Chisone	10	<u>Un 34enne alla guida di Cna Commercio</u>	D.ca.	4
09/07/2015	Eco di Biella	27	<u>Chiarezza sul Sistri</u>	...	5
09/07/2015	Eco di Biella	27	<u>Deduzioni per il 2015</u>	...	6
09/07/2015	Risveglio del Canavese	37	<u>Gioco di squadra per la XVII Fiera dell'artigianato</u>	Lonardi Giuliana	7
10/07/2015	Stampa Cuneo	39	<u>Aziende e associazioni "pio" per Levaldigi Rischio liquidazione, tutto rinviato al 27 luglio</u>	Scola Paola	9

1

Confartigianato in assemblea a Baveno

Giovanardi: «Meno tasse, meno tasse, meno tasse!»

«Meno tasse, meno tasse, meno tasse». A scandirlo per ben tre volte è stato sabato 27 giugno dal palco della presidenza Michele Giovanardi, numero uno della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale all'annuale assemblea svoltasi a Baveno.

Giovanardi ha sottolineato come *«le imprese artigiane tra Novara e Vco rimaste vittime dell'attuale crisi sono 1557, per un totale di 3521 posti di lavoro. Alla luce di questo e della sempre maggior forte tassazione Imu sui nostri immobili, quasi che fossero seconde case, chiediamo che vi sia un taglio, perché oggi produrre e creare lavoro è ormai diventato un lusso».* Ha anche ricordato l'eccessiva burocrazia e la difficoltà ad accedere al credito con le banche.

Infine l'invito al Governo: *«Non bastano modelli 730 precompilati inviati a utenti virtuali che stanno nella mente di qualcuno, ma non nella vita reale per agevolare la vita delle persone. noi artigiani spesso siamo quelli dell'ultimo miglio, siamo una rete di comuni, di uffici di persone. Siamo territorio, siamo impresa, siamo relazioni. La nostra è la cultura del fare e non dell'apparire».*

In apertura di assemblea sono stati ricordati con la consegna di una targa ai familiari due figure significative della Confartigianato sia a livello locale sia a livello nazionale, recentemente scomparsi Francesco Del Boca e Giancarlo Console Baldino.

Infine, accanto alle parole del presidente Michele Giovanardi, i numerosi presenti in sala hanno potuto riflettere sul tema dell'assemblea - *«La nostra fedeltà, storia per costruire»* - anche grazie allo spettacolo di teatro civile proposto dall'attrice Tiziana Di Masi e scritto da Andrea Guolo, dedicato alla lotta alla contraffazione. Lo spettacolo dal titolo *«Tutto quello che sto per dirvi è falso»*, nella sua interezza sarà riproposto a novembre a Novara in occasione delle celebrazioni per il 70° di fondazione dell'Associazione novarese degli artigiani (Upna).

francesco rossi

TUTTI I RICONOSCIMENTI ASSEGNATI



Foto di gruppo degli artigiani novaresi e del Vco premiati a Baveno. Nel box: gli studenti che hanno ricevuto le borse di studio

Nel corso dell'assemblea, com'è tradizione, sono stati consegnati diversi riconoscimenti.

I **Premi Artifex** sono stati assegnati per il Sociale a Mario Esposito, presidente Lions club Borgomanero Cusio; per il Territorio a Maria Rosa Fagnoni, presidente Atl di Novara; e per l'Economia e il Lavoro a Daniele Fuselli, professore docente di Discipline tecniche.

Il **premio speciale Lion club Borgomanero Cusio - Confartigianato** è stato consegnato ad Aldo Monteleone di Prato Sesia, che all'età di 54 anni, dopo aver perso il lavoro, ha deciso costituire una nuova impresa edile.

Le **borse di studio** alla memoria di Remo Zanetta e Franco Panarotto a favore di figli di artigiani meritevoli sono stati assegnati a Cristina Viviana Zonca di Gattico, Enrico Leonardi di Mezzomerico, Elisa Medina di Borgomanero, Monica Basilicata di Novara e Monica Garavaglia di Gattinara.

Gli **imprenditori iscritti dal 1979** premiati sono Ettore Arisi di Casale Corte Cerro, articoli in materie plastiche e metalliche; Giovanna Azzari e Giovanni Cerutti di Santa Maria Maggiore, segagione e lavorazione legno; Giuseppe e Pietro Secondo Barcellini di Cressa, lavorazione marmi e graniti; Luciano Bonazzi di Stresa, elettricista; Massimo Bottari di Omegna, lavorazione marmi; Ezio Botta e Sergio Brambilla di Dormelletto, tessitura velluti; Daniele Brugo di Cavallirio, produzione filati; Maria Luisa Brusco di Verbania, estetista; Vittorio Calvi di Omegna, officina meccanica; Gian Carlo Campana di Verbania, prodotti per agricoltura e lavorazione ferro; Renzo Castelli di Sizzano, falegname e produzione mobili; Gabriele Cavallari di Galliate, parrucchiere; Maria Pia Cavestri di Omegna, produzione e lavorazione manufatti plastica; Nicola D'Agostino di Ghiffa, produzione serramenti metallici; Rocco Disabato di Verbania, falegname e commercio mobili; Giorgio Dresti di Druogno, installatore impianti termo idro sanitari; Antonio Foglio di Oleggio, serramenti in alluminio; Vincenzo Franza di Omegna, fotografo; Pierre Louis Fredo di Borgomanero, officina riparazione autoveicoli; Gennaro Gagliardi di Vignone, edile; Walter Lanzetti di Lesa, edile; Piero Leonardi di Gozzano, idraulico; Salvatore Livieri di Vespolate, decoratore tappezziere; Maria Santina Longa di Omegna, officina meccanica; Giancarlo Maggi di Soriso, falegname; Sergio Maragno di Inverio, installatore impianti termo idro sanitari; Gianni Michelon di Novara, installatore impianti termo idro sanitari; Luigi Milani di Falmenta, falegname; Giancarlo Mongini di Gozzano, salda-

tura metalli; Giuseppe Mora di Borgomanero, idraulico; Pierangelo Mora di Borgomanero, installatore impianti elettrici; Luigi Morandi di Ghiffa, edile; Ferruccio Morganti di Gozzano, produzione guarnizioni per sanitaria; Giacomo Perletti di Domodossola, decoratore; Roberto Rabattoni di Verbania, decoratore e tappezziere; Mario Reolini di Gravellona Toce, manutenzione cucine industriali; Pietro Renda di Novara, impresa di pulizie; Riccardo Ricci di Novara, confezione cosmetici e gestione beni immobili; Ottavio Ridolfo di Stresa, edile; Maria Adelaide Ronchetti di Orta San Giulio, parrucchiere; Tiziana Ronchi di Borgolavezzaro, costruzione apparecchi elettrici ed elettronici; Mario Sanvì di Novara, tappezziere in stoffa; Giuseppe Sbaffi di Trontano, torneria meccanica; Pietra Speciale di Novara, lavanderia; Ulderico Suno di Mezzomerico, carpenteria in ferro; Tiziano Tamburelli di Barengo, riparazione e vendita macchine agricole; Giuliano Tognò di Omegna, stampaggio materie plastiche; Paolo Torre di Novara, autoriparazioni; Rosa Maria Valsesia di Borgomanero, produzione gelati; Mario Verona di Veruno, produzione tessuti a maglia e confezioni; Elio Volpone di Bannio Anzino, edile; Franco Zanetta di Borgomanero, minuterie metalliche. **Iscritti dal 1964** Gianmario Borgotti di Verbania, edile; Benito Bisca di Novara, installatore impianti termo idro sanitari; Alerto Busti di Vespolate, riparazione macchine agricole e carpenteria; Elena e Maria Teresa Gagliaris di Novara, lavori da sellaio e riparazione articoli in pelle; Dino Walter Caregnato di Galliate, falegname; Bruno Donicelli di Momo, fabbricazione sedie e tavoli; Giovanni Fornara di Fontaneto d'Agogna, falegname; Vittorio Manuelli di Varzo, installatore impianti termo idro sanitari; Giovanni Carlo Moroso di Gozzano, autoriparazioni; Egisto Reami di Brovello Carpugnino, installatore impianti riscaldamento; Tullio Vallazza di Gravellona Toce, parrucchiere; Giuseppe Vicario di Gattico, meccanico motorista. **Isritto dal 1963** Luigi Poletti di Vignone, idraulico lattoniere.

I **delegati comunali dal 1994** Franco Cerioli di Gurro, edile; Francesco Ferrari di Falmenta, decoratore; e Graziella Oliveto di Casaleggio, parrucchiere. **Delegato comunale dal 1987** Giacomo Fiorello di Novara, calzolaio.

Infine sono stati premiati i **collaboratori con 20 e 35 anni di servizio**. Con 20 anni Romina Castoldi, Novara; Anna Margherita Cerutti, Borgomanero; Valeria Iamoni, Novara; Sabrina Sigolo, Novara; e Helga Valsecchi, Verbania. Con 35 anni Cesare Maurizio Valvo, Novara. **f.r.**

3

Occhieppo Inferiore

PREMIO NAZIONALE ALLA LEGATORIA DE PASQUALE



La Legatoria De Pasquale, che già in passato aveva ottenuto il riconoscimento di Eccellenza Artigiana dalla Regione Piemonte, ha ricevuto recentemente un importante attestato dall'Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Un "Premio Qualità Artigiano OMA" che equivale a una specie di Oscar e decreta l'eccellenza della produzione artigianale nel relativo comparto. Unica legatoria premiata in tutt'Italia, la bottega artigiana De Pasquale ha partecipato alla cerimonia insieme ai rappresentanti di botteghe che portano avanti quel patrimonio artistico artigianale che sta andando in via di estinzione. «La nostra attività

di legatoria e restauro» spiega Serena De Pasquale, che ha ritirato il premio insieme al papà Francesco (nella foto) «è stata ritenuta all'altezza del riconoscimento e così ci hanno conferito il premio "vista la qualità è l'alto pregio delle nostre produzioni". Il premio ci è stato consegnato dal presidente della Confartigianato Cristiano Gatti, rappresentante della sezione piemontese. Ricevere un attestato di tale prestigio ci ha regalato un'infinita gioia e soddisfazione per il lavoro che svolgiamo insieme. Portare avanti un'attività artigianale dona gratificazione ogni giorno, ancora di più quando riceviamo riconoscimenti di questo livello».



È Leonardo Ferri di Biba's Un 34enne alla guida di Cna Commercio

Cambio di guardia nel direttivo di Cna Commercio Pinerolo. La scorsa settimana si sono svolte le elezioni che hanno visto il passaggio di testimone da Paolo Reita (che ha diretto l'associazione per due mandati) a Leonardo Ferri, titolare di Biba's Donna.

Reita, sullo scorso numero de "L'Eco", auspicava l'arrivo di una figura giovane alla guida dei commercianti pinerolesì. E in effetti, è stato proprio così. Trentaquattro anni, Ferri è laureato in Economia e, prima di lavorare nell'attività familiare, si è occupato di consulenza aziendale dal 2004 al 2006. Ha fatto parte del Consiglio dell'Associazione commercianti già nello scorso mandato, dal 2012 al 2015, con la carica di consigliere. Con Ferri, sono stati eletti vicepresidenti Paolo Reita e Maria Luisa Odetti.

Qualche anticipazione sui prossimi eventi in cantiere per Cna Commercio dal presidente neoeletto:



Leonardo Ferri.

«Ovviamente, confermiamo le iniziative degli scorsi anni. Dopo il successo di sabato sera con la notte bianca "Un saldo tira l'altro", stiamo già lavorando a "Le vetrine dei borghi" in programma per settembre. Crecherò di far sentire la voce della mia categoria nei tavoli di lavoro a cui parteciperò».

d.ca.





CHIAREZZA SUL SISTRI

Un capitolato di 260 milioni di euro, che ha ad oggetto la piattaforma già esistente e che si basa sull'attuale impianto normativo. Queste le principali preoccupazioni di Rete Imprese Italia rispetto al bando di pre qualifica Sistri appena pubblicato da Consip. Da mesi sostenevamo che, se non si fosse intervenuti per tempo sulla normativa rimuovendo tutte le numerose e contraddittorie norme del Sistri, il nuovo bando non sarebbe stato che una replica del precedente sistema. Queste preoccupazioni purtroppo sembrano confermate da una prima lettura del bando. Costi ancora insostenibili per le imprese e tecnologie obsolete e malfunzionanti. Con solo un impegno per un futuro imprecisato di una sua evoluzione secondo criteri non ben definiti e che nemmeno rispecchiano gli aspetti positivi messi in consultazione. Ma con due certezze: che le tempistiche lasciano intravedere una gara per "pochi", e che per ancora molto tempo le imprese dovranno avere a che fare con l'attuale Sistri e con i suoi costi. La via intrapresa non solo è inaccettabile, ma è anche fortemente pericolosa per la competitività delle nostre imprese e per l'ambiente. Ancor più inaccettabile il riferimento citato nel comunicato relativo al recepimento delle indicazioni emerse dalla consultazione pubblica indetta da Consip nello scorso mese di aprile e rivolta alle organizzazioni appartenenti alle categorie di soggetti utenti del Sistri dato che le indicazioni più volte espresse nei documenti ufficiali consegnati tracciavano ben altro percorso. Chiediamo che venga urgentemente fatta chiarezza.



DEDUZIONI PER IL 2015

Resa nota dall'Agenzia delle entrate la misura delle deduzioni forfetarie di spese non documentate afferente il settore dell'autotrasporto. Confermato il riconoscimento, anche per il 2015, del credito d'imposta spettante per il Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione versati nel 2014. Con un recente comunicato stampa sono stati resi noti gli importi delle agevolazioni spettanti alla categoria dell'autotrasporto di merci. «Consistente la flessione subita dall'agevolazione – spiega Massimo Foscale Direttore Confartigianato Biella - motivata da una mancanza di copertura finanziaria rispetto al verbale d'intesa siglato dalla categoria nel gennaio 2015. Determinanti le numerose sollecitazioni inviate al Ministero delle Infrastrutture, e le ripetute pressioni formulate da Confartigianato Trasporti all'Agenzia delle Entrate ed al Dipartimento delle finanze». La vicenda, peraltro, non appare ancora conclusa in quanto Confartigianato Trasporti ha richiesto una integrazione degli stanziamenti in relazione all'agevolazione. Se, in esito all'ulteriore trattativa, la misura delle deduzioni sarà incrementata i contribuenti potranno recuperare le eventuali maggiori imposte versate tramite compensazione sul modello F24 dell'eccedenza.



CANTOIRA. Premi agli oggetti più originali

Gioco di squadra per la XVII Fiera dell'artigianato

CANTOIRA — Complici il sole e il caldo, sono stati numerosi i visitatori della XVII Fiera dell'artigianato tipico delle Valli che nel primo fine settimana di luglio ha coinvolto nell'area del Trambié decine di imprese di Eccellenza ed espositori di prodotti tipici e hobbistica. Già all'inaugurazione alla presenza degli amministratori locali e delle autorità d'ambito, dalla Cna al Gal passando per l'Uncem, è emerso il tema di questa edizione: il gioco di squadra. In un periodo difficile come quello attuale, specialmente per le piccole realtà montane, occorre puntare sulle risorse umane del territorio, capaci di arrivare con la collaborazione laddove non sarebbe possibile arrivare con la sola iniziativa dei singoli: crescere insieme nell'attività di produzione e allo stesso tempo promuovere la valorizzazione delle filiere corte del legno. Così in Fiera hanno suscitato ammirazione, oltre alle originalissime creazioni dei singoli, i progetti nati dalla sinergia di diversi artigiani. Tre i premi assegnati dal comitato organizzatore della fiera composto da Cna Torino, Comune di Cantoira e Gruppo di Azione Locale: al torinese Andrea Patrucco, titolare della Faber Sum, è andato il premio "Parlapà" per una

esclusiva bicicletta con telaio in legno di frassino fornito dalla falegnameria di Chialamberto Fratelli Gagliardi e lavorato con frese a controllo numerico prima di essere rifinito a mano; alla falegnameria Fratelli Vivenza di Cantoira è invece andato il premio "Wow" per un originale lavamani realizzato in legno di larice locale e trattato ad olio; alla chivassese Elena Imberti, titolare di Manufactura bijour con unità locale in Lanzo Torinese, è infine andato il premio "Lilliput" per l'orecchino Troyi realizzato su un foglio di legno con la tecnica del taglio laser e derivato dal progetto della falegnameria Sole d'Arte di Enrico Brunati di Coassolo San Pietro, che ha reinterpretato un oggetto d'uso nella tradizione contadina valligiana, una sorta di carrucola per il trasporto a spalle di fieno e fascine di legna. Un riconoscimento fuori concorso è anche andato al giovane designer torinese Andrea Vecera che insieme alla falegnameria Rasetto di Venaria Reale ha sviluppato il prototipo di una mensola con fermalibri scorrevoli interamente realizzata in legno. Alla cerimonia di consegna dei premi sono intervenuti l'assessore regionale Gianna Pentenero, il sindaco di Cantoira Luigi Ala, il pre-

sidente della Cna Torino Nicola Scarletelli e della sede territoriale della Cna Ciriè-Lanzo Domenico Ciccaldò, il presidente e il direttore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone Claudio Amateis e Mario Poma, la presidente della Pro loco di Cantoira Celestina Olivetti. Come ha evidenziato Nicola Scarletelli, con questa fiera, come con altre a cui Cna dà il proprio contributo, «si porta avanti un percorso di difesa e innovazione dei mestieri della tradizione alpina, ma anche di trasmissione dei mestieri alle nuove generazioni e di avvicinamento all'innovazione tecnologica». E proprio sul fronte delle nuove tecnologie per la lavorazione del legno, fondamentale è stato in questi anni l'impegno del Gal che ha permesso a molte aziende del territorio di fare un salto tecnologico determinante per crescere anche in anni difficili come quelli che stiamo attraversando. A questo proposito, il vice presidente dell'Uncem Piemonte, Marco Bussone, ha invitato la Regione Piemonte a «puntare sulla sburocratizzazione e sugli sgravi fiscali a favore delle imprese che operano in area montana» per sostenerne lo sviluppo e conferire loro una nuova leva competitiva.

— GIULIANA LONARDI





Concorso

Tre i premi assegnati:
ad Andrea Patrucco per la bicicletta,
ai fratelli Vivenza per il lavamani,
ad Elena Imberti per l'orecchino
Riconoscimento anche ad Andrea Vecera per la mensola



9

DARDANELLO E MERLO GUIDANO LA CORDATA PER SALDARE I PASSIVI DI BILANCIO

Aziende e associazioni “pagano” per Levaldigi

Rischio liquidazione, tutto rinviato al 27 luglio

Il «sistema delle imprese e di alcune associazioni» della Granda «scenderà in campo per scongiurare la messa in liquidazione dell'aeroporto». Per questo Ferruccio Dardanella, presidente della Camera di commercio che dallo scalo è azionista di riferimento, ha ottenuto ieri mattina un'ulteriore proroga all'assemblea dei soci, chiamata ad approvare il bilancio 2014. La riunione riprenderà il 27 luglio, per dare il tempo di formalizzare la ricapitalizzazione.

Assemblea di 15 giorni

La seduta era stata convocata quindici giorni fa ed era stata mantenuta aperta fino a ieri, con la speranza di riuscire a trovare chi versasse i fondi indispensabili ad andare avanti. La perdita di esercizio è di un milione 300 mila euro.

Nel frattempo Dardanella ha intrecciato incontri con potenziali interessati e appelli al mondo economico e politico cuneese (ma non solo), per sensibilizzare sull'importanza di Levaldigi per lo sviluppo del territorio. E sulle conseguenze negative, «forse non recuperabili», di un'eventuale chiusura.

Gli sforzi del presidente della Camera di commercio adesso sarebbero stati premiati.



Secondo scalo in Piemonte

Tra le ipotesi avanzate dalla Regione quella di trasformare Levaldigi in seconda pista di Caselle

Dardanella spiega: «Ho chiesto e ottenuto una proroga, anche per alcune ri-modulazioni del bilancio. C'è l'impegno del sistema delle imprese e di alcune associazioni a intervenire. Ora sono più ottimista, anche se sarò tranquillo soltanto quando saranno stati formalizzati i pagamenti. La politica? Ancora silenzio». Solo il Comune di Savigliano aveva ricapitalizzato.

L'anziano imprenditore

Non era stato in silenzio, invece, l'imprenditore Amilcare Merlo, che ha dato subito la

propria disponibilità a intervenire per rifinanziare l'aeroporto, a patto di non essere il solo.

Biraghi di Confindustria

Il presidente di Confindustria Franco Biraghi aveva allora lanciato un invito agli associati: «Se finanziate singolarmente lo farà anche la vostra Associazione». Ed erano seguiti documenti pro Levaldigi, firmati da Cna, Confcommercio, albergatori, Conitours, sindacati. Per il 27 luglio si attende il passaggio dalle parole ai fatti: versare i capitali mancanti.

